



Dati Catastali

Dichiarazione dei dati catastali identificativi dell'immobile presso cui è attivata la fornitura di gas di (art. 1, comma 333, legge n. 311 del 30.12.2004)

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ via _____

Codice Fiscale _____

In qualità di ☐ Proprietario ☐ Usufruttuario ☐ Titolare di altro diritto sull'immobile ☐ Rappresentante legale o volontario

Con riferimento alla fornitura in essere con
Valle Camonica Servizi S.p.A.

POD (Energia Elettrica)



PDR (Gas)



Dichiara

i Dati Catastali identificativi dell'immobile presso cui è attiva l'utenza

Comune Amministrativo (indicare per esteso il comune dove è ubicato l'immobile oggetto della fornitura)

Comune Catastale (da compilare solo se diverso dal Comune Amministrativo)

Codice Comune Catastale 1

Dati Catastali dell'Immobile

Tipo Unità²

Sezione

Foglio

Subalterno

Parcella³

Estensione
Parcella⁴

Tipo Parcella⁵

1) Indicare il codice del comune a fini catastali: il codice è alfanumerico ed è reperibile sul sito www.comuni-italiani.it

2) Indicare uno dei seguenti valori: F = Fabbricati - T = Terreni

3) La particella viene talvolta indicata, nei rogiti, con la denominazione di "mappale"

4) Compilare solo per gli immobili di Comuni per i quali vige il sistema di catasto Tavolate, indicando i quattro caratteri del denominatore

5) Compilare solo per gli immobili di Comuni per i quali vige il sistema di catasto Tavolate, indicando uno dei seguenti valori: F = Fondiaria - E = Edificabile

ATTENZIONE

Se la sezione "dati catastali identificativi dell'immobile" **non è stata compilata**, deve essere barrata una delle seguenti caselle, per segnalare il motivo della mancata comunicazione. Barrare con X una sola casella.

☐ Immobile
non accatastato

☐ Immobile
non accatastabile

☐ Forniture temporanee
o per usi pubblici

☐ Contratti stipulati
con condomini

Data

Firma del Cliente

Gentile Cliente,

desideriamo sottoporre alla Sua cortese attenzione il modello di dichiarazione riportato sul fronte della presente, che va utilizzato al fine di adempiere a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2005 (Legge 30/12/2004 n. 311). Tale Legge, all'art. 1, commi 332, 333 e 334, impone a tutte le Società che svolgono attività di somministrazione di energia elettrica, gas e servizi idrici, di richiedere ai Clienti i dati catastali identificativi dell'immobile presso cui è attivato il contratto di fornitura. Il modulo deve essere compilato dall'intestatario del contratto di fornitura, anche se diverso dal proprietario dell'immobile (inquilino, comodatario, titolare del diritto di abitazione, ecc.).

La dichiarazione sopra menzionata, debitamente compilata e sottoscritta, deve essere restituita, tramite il servizio postale, al seguente indirizzo: Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. Via Mario Rigamonti 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS). Per assicurare la tempestiva acquisizione dei dati da Lei indicati, La preghiamo, comunque, di restituire il modello entro 30 giorni dalla sua ricezione.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., una volta ricevuta questa dichiarazione, provvederà alla trasmissione dei dati in essa contenuti all'Anagrafe Tributaria, così come stabilito dalla stessa Legge Finanziaria 2005, dal provvedimento dei Direttori delle Agenzie delle Entrate e del Territorio del 16 Marzo 2005 e dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 Ottobre 2006. Considerata l'importanza dell'adempimento richiesto dalla Legge, La invitiamo a leggere con attenzione le istruzioni e a compilare la dichiarazione in tutte le sue parti, precisando che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. provvederà all'invio dei dati dichiarati, rimanendo estranea ad ogni responsabilità nel caso in cui la dichiarazione richiesta non venga prodotta dal Cliente, ovvero venga resa in modo incompleto o con indicazione di dati non corretti.

Si fa presente al riguardo che, qualora venga omessa la dichiarazione dei dati catastali da parte del Cliente ovvero qualora tali dati siano comunicati in maniera inesatta, l'Amministrazione finanziaria potrà applicare al Cliente la sanzione amministrativa da 103 ad € 2.065 (art. 13 del D.P.R. 29/9/1973 n. 605). La informiamo inoltre che, in base a quanto previsto dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 44/E del 19/10/2005, nell'ipotesi di mancata comunicazione dei dati catastali da parte del Cliente, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è tenuta a farne segnalazione all'Agenzia delle Entrate, per i controlli fiscali a carico del Cliente stesso. Per eventuali ulteriori informazioni riguardanti la normativa che prevede l'obbligo di comunicazione dei dati catastali, potrà rivolgersi direttamente agli uffici dell'Agenzia delle Entrate oppure consultare il sito internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

Si prega di scrivere con chiarezza, in carattere stampatello, utilizzando una penna di colore scuro e di **riportare una sola lettera (o un solo numero) in ogni singola casella**, al fine di evitare un'errata o incompleta trasmissione dei dati. Le caselle non utilizzate devono essere lasciate in bianco, senza scrivere nulla al loro interno.

In caso di smarrimento, deterioramento, o errata compilazione del modulo di dichiarazione inviato, è possibile scaricare dal sito www.vcsvendite.it una copia del modello, avendo cura di intestarlo e di indicare, negli appositi campi, il numero cliente e l'indirizzo di fornitura.

Qualifica dell'intestatario della fornitura

Nell'apposita casella va barrato uno solo titolo in base al quale si occupa l'immobile cui si riferisce l'utenza. In particolare:

(proprietario): se c'è coincidenza tra l'intestatario del contratto di fornitura ed il proprietario (anche pro-quota) dell'immobile;

(usufruttuario): se l'intestatario della fornitura è anche titolare di un diritto di usufrutto sull'immobile;

(titolare di altro diritto sull'immobile): nel caso in cui il soggetto intestatario della fornitura occupa l'immobile in virtù di un titolo diverso da quelli sopra elencati. Ad esempio, il codice 3 va utilizzato se l'intestatario della fornitura: è titolare di un diritto di abitazione (es.: coniuge superstite, ex art. 540 c.c.), d'uso, ovvero di enfiteusi; occupa l'immobile sulla base di un contratto di affitto o di locazione; detiene l'immobile in comodato (es.: immobile concesso in uso gratuito al figlio, intestatario del contratto di fornitura); ovvero se, in qualità di coniuge separato, è risultato assegnatario dell'abitazione familiare.

(rappresentante legale o volontario): l'ipotesi di "rappresentante legale" ricorre, generalmente, se l'immobile è di proprietà (ovvero è comunque utilizzato sulla base di un contratto di locazione, comodato, ecc.) di un soggetto non persona fisica (società, ente, ecc.). Per "rappresentante volontario", invece, si intende il soggetto per il quale non ricorre nessuna delle ipotesi di cui ai codici precedenti e che - in mancanza di delega formale - ha sottoscritto il contratto di fornitura.

Dove reperire i dati identificativi degli immobili

I dati da indicare sono rilevabili dal catasto edilizio urbano (per i fabbricati urbani) o dal catasto terreni (per tutti gli altri immobili diversi dai fabbricati urbani, compresi i fabbricati rurali). Tali dati sono riportati: nell'atto di acquisto o nella denuncia di successione (se l'immobile è stato ereditato); in una denuncia o comunicazione ICI presentata in anni precedenti; in un certificato catastale.

Casi particolari di compilazione: immobili principali ed accessori; parti condominiali

Nel caso di più unità immobiliari con autonomi identificativi catastali, collegate ad una sola utenza (es.: unica fornitura di energia elettrica che alimenta sia l'abitazione che la cantina o il garage), occorre indicare solo l'identificativo catastale dell'unità immobiliare principale (es.: appartamento). Per quanto riguarda gli immobili condominiali, occorre indicare i dati identificativi catastali dello stabile condominiale nel suo complesso, per il quale l'utenza è stata attivata unitariamente. Se, invece, nel condominio è presente l'immobile del portiere ovvero altri vani e locali condominiali non destinati al godimento comune dei condomini perché, ad esempio, concessi in locazione a terzi (es.: esercizi commerciali, garage), nella dichiarazione vanno indicati anche i dati catastali di tali immobili oltre a quelli del complesso condominiale, fino al momento in cui il conduttore non acquisisca la titolarità dell'utenza e diventi, per questo, oggetto di richiesta separata da parte del fornitore di energia elettrica.

Qualora, per effetto di quanto precede, sia necessario indicare i dati catastali relativi a più immobili alimentati dalla medesima fornitura, il condominio potrà utilizzare, oltre al modulo originale, anche copie fotostatiche dello stesso (l'invio di tutti i modelli compilati dovrà però avvenire unitariamente).

Casi di mancata indicazione dei dati catastali

In calce al modello sono previsti appositi codici per l'indicazione dei motivi per i quali non si è provveduto ad indicare i dati catastali. Nell'ambito dei codici ivi previsti si precisa, in particolare, che va indicato:

(immobili non accatastabili): nel caso di immobili non identificati in catasto mediante un identificativo specifico, come ad es. nel caso di pozzi, vasche di irrigazione, cartelli pubblicitari, spazi pubblici per fiere o giostre.

(forniture temporanee, ecc.): nel caso di contratti di fornitura di durata inferiore al bimestre utilizzati per attività svolte temporaneamente (es.: interventi edili su un immobile; cantieri; durante fiere e simili), e di fornitura di energia elettrica per usi di illuminazione pubblica, ovvero per forniture intestate ad enti pubblici le quali siano destinate ad alimentare immobili utilizzati dagli stessi enti nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali (ris. Agenzia Entrate n. 214/E dell'8/8/2007).